

passaparola libri



Gill Hornby

TUTTA SCUOLA E FAMIGLIA

Dopo quattro figli, un marito e un fratello famosi ha scritto un romanzo, per le mamme inglesi

di Ornella Ferrarini

Scene di vita quotidiana viste attraverso le amicizie, le invidie e le rivalità di sei madri che ogni mattina accompagnano i figli a scuola. Tutto molto per benino e sottovoce. Siamo al St. Ambrose, scuola pubblica elementare (come vorremmo averne una così anche noi), con Bea, mamma-ape regina, bella, brava e ricca: lei decide le altre lavorano. Un romanzo che si legge come una sitcom. Con giustizia finale: la sconfitta della mamma perfida e la rivincita (anche in amore) di quelle sfigate.



La mamma dell'anno, di Gill Hornby. Mondadori pp. 319, € 19.

Il titolo originale è *The hive*, l'altare, le sue madri sono api?

Ho letto *Queen bees and wannabes*, di Rosalind Wiseman (dal quale è tratto il film *Mean girls con Lindsay Lohan*, ndr), mi ha subito intrigato la similitudine tra il modo di rapportarsi delle donne e l'organizzazione delle api. Ognuna ha il proprio lavoro, la propria funzione, insieme creano un sistema perfetto. Da sole sono deboli.

L'ape regina fa una brutta fine.

Sì, però è stata scelta e tutte le sono devote, quando diventa inutile, ne scelgono un'altra. È democrazia.

La scuola pubblica funziona?

Dipende dalle zone, più sono abbienti, meno problemi hanno le scuole. In ogni caso, buoni genitori fanno una buona scuola.

Ha scritto un'ode alla famiglia.

La società è una matroska: ci sono gli individui, le famiglie, le comunità. È un sistema che si autoprottegge. Internet sta disgregando questa rete sociale. Si pensa di avere un milione di amici, poi quando ti ammali nessuno ti porta un brodo, perché parli solo con chi sta dall'altra parte del mondo.

vai su
GIOIA.it

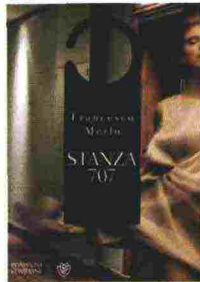
Ogni giovedì il libro della settimana

Stanza 707

di Francesco Merlo. Bompiani, pp.186, € 16.

L'hotel Lutetia è uno degli alberghi più affascinanti di Parigi. L'autore lo sceglie per "sequestrare" nella camera del titolo i protagonisti: due rapinatori poco professionali e due donne avvenenti, impegnate e altolocate, pronte a reagire al tentativo di furto di un prezioso diamante. Thriller d'esordio di un giornalista da sempre.

S.R.



Nella terra di nessuno

di Emma McEvoy. Nutrimenti, pp. 225, € 16.

Avi, giovane ebreo in carcere per obiezione di coscienza, "parla" con il suo amico Saleem, arabo volontario nell'esercito israeliano, ucciso per sbaglio dal fuoco amico. L'autrice irlandese, al suo primo romanzo, ha vissuto in un kibbutz al confine col Libano, scava nei sentimenti di perdita e di appartenenza e i loro tragici equivoci, che hanno un sapore insolito di autentica contemporaneità.

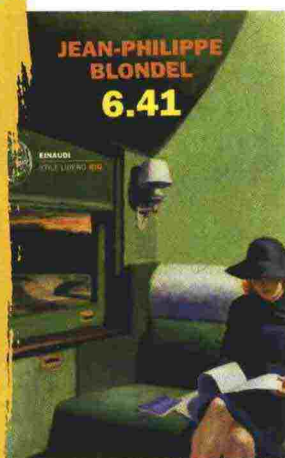
CAMERA/PRESS/CONTRASTO

Un lui e una lei che si sono amati molto e lasciati male si trovano sul treno per Parigi. Quasi non si parlano, ma i loro pensieri rendono irrespirabile lo scompartimento.

O.F.

6.41

di Jean-Philippe Blondel. Einaudi, pp. 131, € 15.



a cura di Monica Ceci